

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno: Anno 1897 L. 18

IL FRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente. Giornale, Necrologie, Dichiarazioni, Ringraziamenti... Cont. 25 per linea.

La guerra greco-turca

Imminente una battaglia presso Farsaglia.

Roma 30 - Questa una comunicazione ufficiale si prevede imminente una battaglia nella pianura di Farsaglia.

Si decide per il momento l'intervento della Potenza - così continua il comunicato ufficiale - poiché l'Europa attende che passi ancora quest'ultima fase per decidersi ad intervenire ed a mettere un termine al conflitto greco-turco.

Londra 30 - Ieri s'ebbe da Atene la notizia che l'esercito turco per lo meno la sua avanguardia, alle 8 di sera aveva già incominciato l'attacco contro le truppe greche presso Farsaglia.

Atene 30 - Il momento è venuto da tutti i lati verso la pianura di Farsaglia. Gli avanguardie dei due eserciti sono già in contatto. Il coraggio delle truppe greche aumenta. Il principe ereditario viaggia parecchi accompagnamenti.

La brigata Soubienky combatté di ieri a sera alle 6 coi turchi presso Atwali. Un battaglione di zone e una batteria rinforzano la posizione greca che sembra sia buona. In caso d'un successo dei greci, il teatro si dirigerebbe verso Domokos.

Occupazione di Teke. Atene 30 - Le truppe turche occupano Teke, senza incontrare resistenza.

Particolari ragguaglianti della fuga dei greci a Mali. Atene 30 - Sulla fuga delle truppe greche dopo la battaglia di Mali, ora si ragguagliano dei particolari ragguaglianti. Tutta la strada maestra era già prima occupata di carri e mandrie di buoi e di cavalli dei contadini che colle donne e coi bambini si dirigevano a Larissa per cercarvi un rifugio. Ad un tratto sopraggiunsero di galoppo le truppe e l'artiglieria greca che investirono impetuosamente travolgendo molti contadini. Sopraggiunse poi in fuga disordinata la fanteria greca. Ad un tratto si udì un lontano suono di spallato di cavalli che provò un panico indicibile. La fanteria greca che non riusciva ad orientarsi credendo di essere inseguita dalla cavalleria turca tirò contro i propri compagni. Erano straordiniarissime le grida di dolore dei disperati travolti dai carri del treno e dell'artiglieria e cacciati dai cavalli.

Carri e cavalli non devono aver neppure sospeso in quali condizioni si è svolta la fuga delle truppe greche, altrimenti essi avrebbero potuto in qualche notte sbaragliare completamente l'esercito ottomano.

Atene 30 - In una Chiesa, mentre si recitavano preghiere per il re, la folla proruppe in grida oltraggiose contro la Casa reale. Molte donne sono cadute in svenimento.

Nell'isola di Creta. La Canea 30 - L'azione degli insorti rimase notevolmente d'intensità. In seguito al bivacco si sente molto la mancanza di farina.

Il nuovo Gabinetto greco. Atene 30 - Il Gabinetto si è costituito definitivamente così. Raffi, presidente e marina, colonnello Tsamagos guerra, Simopulo finanze, Efthas istruzione, Theotoki interno, Triantafylakos giustizia.

L'abdicazione di Re Giorgio. Roma 30 - Dispetti privati pervenuti a Roma danno come probabilissimo che il Re Giorgio intenda di abdicare. I ministri europei in Atene scongiurano vivamente la disperata risoluzione che aggraverebbe le condizioni del paese e opporrebbe gravi ostacoli alla soluzione della pace.

I greci respinti anche nell'Epuro.

Atene 30 - Poderose forze turche hanno presso l'offensiva respingendo i greci fino ad Arta. Ora le truppe greche stanno alla frontiera dell'Epuro.

La squadra greca attacca nuovamente Prevesa.

Costantinopoli 30 - Prevesa è stata nuovamente attaccata ieri dalla squadra greca. Il comandante ha mandato al quartiere generale un messo colla notizia che a Prevesa incomincia già a farsi sentire la mancanza di viveri; per il resto il presidio può resistere ancora.

Le truppe greche riprendono animo. Atene 30 - La popolazione nelle Province si mantiene tranquilla. Giusta notizia; per giunta ai giornali le truppe greche si sarebbero completamente rievitate dai terroci gassati.

Dimostrazioni antiblastiche.

Atene 30 - In una Chiesa, mentre si recitavano preghiere per il re, la folla proruppe in grida oltraggiose contro la Casa reale. Molte donne sono cadute in svenimento.

Nell'isola di Creta.

La Canea 30 - L'azione degli insorti rimase notevolmente d'intensità. In seguito al bivacco si sente molto la mancanza di farina.

Il nuovo Gabinetto greco.

Atene 30 - Il Gabinetto si è costituito definitivamente così. Raffi, presidente e marina, colonnello Tsamagos guerra, Simopulo finanze, Efthas istruzione, Theotoki interno, Triantafylakos giustizia.

L'abdicazione di Re Giorgio.

Roma 30 - Dispetti privati pervenuti a Roma danno come probabilissimo che il Re Giorgio intenda di abdicare. I ministri europei in Atene scongiurano vivamente la disperata risoluzione che aggraverebbe le condizioni del paese e opporrebbe gravi ostacoli alla soluzione della pace.

AFRICA

Cecchi vendicato.

Zanzibar 30 (ufficiale) - Si ha da Mombasa: Gli scari del presidio italiano si inoltrarono nel paese dei

Wada ora avvenne l'omicidio della spedizione Cecchi; bruciarono Lafola e altri due villaggi abitati dalle tribù colpevoli dell'omicidio, uccidendo cinquanta uomini e prendendone prigionieri un centinaio. Tra i morti si riconoscevano i due assassini del capitano Cecchi.

Si parla nuovamente di Bottego.

Roma 30 - Oggi si è tornato a fondere la notizia dell'omicidio della spedizione Bottego. L'omicidio sarebbe avvenuto nel paese di Kaffi Uebali per opera del deglacio Tesamma. Si spera che la notizia sia presto completamente smentita.

L'Italia Militare dice che purtroppo sembra confermata la notizia dell'omicidio del capitano Bottego. Tutti i componenti la spedizione sarebbero stati massacrati come da tempo i giornali hanno annunziato i disastri dei giornali francesi.

I lazzaristi nell'Eritrea.

Perigi 30 - Si afferma che il Papa ha deciso di reintegrare i lazzaristi francesi in Abissinia.

SPENDIAMO MALE!

Per questa fiducia si abbia nella potenzialità economica del nostro Paese, non è senza un sentimento di apprensione che si può chiudere l'esame, anche sommario, del modo con cui noi orgogliamo le ingenti entrate che si realizzano annualmente, spremendo il danaro dai contribuenti sotto ogni forma.

Dalla produzione immobiliare, dalla ricchezza mobiliare, dalle dogane, dal dazio consumo, dalle tasse sugli affari giudiziari, e per altre grandi e piccole vie, che troppo lungo sarebbe annoverare, si prelevano annualmente dal Paese da 1200 a 1250 milioni di lire, entrate che si accrescono poi sino a circa 1500 milioni, tenendo conto dei proventi patrimoniali, e, principalmente, dalle partecipazioni sui prodotti ferroviari, riservati allo Stato. Ciò trascurando il movimento dei capitali.

In questo modo si arriva a mettere insieme non senza stenti e non senza spedimenti più o meno larvati, quanto occorre per fronteggiare le nostre spese pubbliche, le quali, secondo il bilancio di previsione per l'esercizio 1897-98, e sempre trascurando il movimento dei capitali e delle partite di giro, ascendono a 1500 milioni.

Ora, a grandi linee, come viene erogata questa enorme somma di danaro, senza la quale lo Stato non potrebbe compiere le sue funzioni? Per interessi e ammortamenti dei debiti di ogni forma, annualità, sovvenzioni ferroviarie; infine, per tutto ciò che concerne il servizio della passività dello Stato, negli inau-

merevoli loro aspetti, compresi gli interessi per il debito fluttuante, si arriva a circa 700 milioni di lire.

Aggiunti 500 milioni - cifra tonda - fra spese per l'esercito e per la marina, si sale a 1200 milioni.

Adunque, un Paese di oltre 31 milioni di abitanti riesce a far fronte a tutte le spese pubbliche, che non si riferiscono ai debiti, all'esercito e alla marina, con poco di più di 300 milioni.

Ciò vuol dire che applichiamo il più a spese non produttive, ed il meno a spese produttive.

Quando abbiamo pagato gli interessi dei debiti e fatto fronte alle spese necessarie per la difesa nazionale, non abbiamo fatto nulla, almeno dal lato economico. Adempiendo fedelmente ai nostri impegni verso i creditori dello Stato, intelliamo il nostro credito e l'onore nazionale; provvedendo ai bisogni dell'esercito e dell'armata di mare tuteliamo l'indipendenza e la sicurezza nazionale; ma tutto ciò non occorre, od almeno non occorre se non assai limitatamente; oltre che indotatamente, ad abbassare il benessere economico, morale e intellettuale del Paese.

Per tutto ciò che non riguarda i debiti e le armi, cioè per la giustizia, l'istruzione, l'agricoltura, le relazioni con l'estero, l'amministrazione e la sicurezza locale, la sanza, le poste, i telegrafi, i lavori pubblici, ecc., non spendiamo - come erogazioni ordinarie - che 300 milioni. Vale a dire, in media, 10 lire per abitante; mentre si spende il quadruplo, 40 lire per abitante, per i soli debiti e la difesa di terra e di mare.

Ora, come non sentirsi penetrati dalla più viva apprensione di fronte ad una situazione simile? La quale, come si scorge, è gravissima per se stessa, ma è tanto più grave se si consideri che ciò si verifica da molti e molti anni; che ciò, ancora, avviene per un lungo periodo di tempo; e che le cifre delle entrate e delle spese dei nostri bilanci hanno subito delle oscillazioni in più od in meno, però la proporzione di queste ultime, in ogni caso, quella che abbiamo notata.

Da questa situazione sorgono le linee fatali dello svolgimento economico del Paese, il quale, prima che possa provvedere ai bisogni propri ed ai servizi pubblici, di estrazione veramente produttiva, deve privare della sua produzione, ad ogni anno, 1200 milioni, cioè 100 milioni al mese.

Quando il paese ha provveduto a spendere questi 100 milioni per il debito e per le armi, non ha fatto, se non ciò che è suo dovere, tutto il resto, e tutto il resto, cioè i servizi pubblici, si mantengono in una sfeca disgiata, come

— Dove volete recarvi?
— Al Rifugio di Sant'Uberto.
Meravigliata, la donna ganella si dispose:
— State sulla guardia, via, ma, se fino ad ora vi rincantucciavate in questo qui, inoltrandovi, troverete molti vittoli che girano in tutte le direzioni: ad ogni modo, se il tempo dovesse esserli sfavante, vi consiglio poi a prendere informazioni dalla gente che incontrate; intanto, signore, volgete a destra.

— Grazie infinite - rispose Carlo, e di passo, lento, s'avviò.
Linda lo vide rapido incamminarsi, come lo spirito della leggenda. Allora, come presa da istinto materno, gridò:
— Signore!
Egli si rivolse:
— Avete altro a dirmi?
— Sì, mi permettete darvi un consiglio. Non correte così: bisogna camminare lenti su poi monti. Vi affrettate troppo, sarete costretto a fermarvi e... se siete in traspirazione...
— Mille grazie, buona signora - rispose lui cordialmente, - vedrò di uniformarmi al consiglio.
Sant'Uberto riprese, e pochi minuti dopo, in quelle giravolte non poté più discernerlo, e n'ebbe piacere.

Anche lui, dunque andava al Rifugio di Sant'Uberto. Anche lui proprio in quel giorno. Linda era costretta a fermarsi, almeno un ora o se si trovava, per non incontrarsi di nuovo col Carré. Mangiò qualche cosa, disegnò ancora, ma non con la voglia di prima. Un soffio gelato le era, per così dire, passato sul cuore. Al momento opportuno, adagio, adagio, scattò il cammino. Aveva di

sorprendersene? Rimane troppo poco alle popolazioni, sulla produzione annuale che realizzano, perchè possano economicamente progredire e dare qualche cosa di più allo Stato per le spese pubbliche di carattere veramente produttivo!

Naturalmente noi consideriamo qual la questione in quelle obiettività del fatto delle cose e non della persona. Noi non possiamo essere spaventati di affidare ad artefatti, non a noi, ma non possiamo nemmeno disincantare il pensiero che ci ispira lo studio del nostro bilancio della spesa nei riguardi economici, e le preoccupazioni che ne sorgono.

Aggiungiamo che, come si guardano in faccia il vero, e prendono le commoventi, che ne scaturiscono spontaneamente possono mitigare le asprezze. Siamo in una situazione che non potrebbe essere più spiorosa.

Che si direbbe di un coltivatore che, realizzando una produzione annua di 1900, o 1900 lire, dovesse impiegare 700 nel pagamento dei debiti, e 500 per questa produzione dalle insidie del nemico e dei ladri, e 300 per il mantenimento delle strade vicinali e degli altri servizi comunali, per modo che, dopo, appena rimangono una lira, od al più, un pozzo più poco acqua, per vivere? Certamente si penserebbe che, a questo andare, questa posizione diventerebbe intollerabile e che, egli ben presto, si accenderebbe a tanto poco.

Ad onta dei maggiori sforzi, il fallimento starebbe alle porte di quel povero coltivatore; se egli non ricorresse esattamente alla sua situazione e non provvedesse a migliorarla.

Difficilmente la sua posizione, se voleva conservare il suo credito, il suo onore, e tenersi difeso, potrebbe mutare in un modo radicale. Non sarebbe il caso di farsi delle illusioni.

Ma è certo che la sua salvezza si chiederebbe il beneficio contemporaneo di tre temperamenti: la riduzione del debito; la mitigazione, al possibile, delle spese; e l'aumento della produzione annua.

Non sono differenti i mezzi che subito sognano alla oziosità per allontanarsi dal bisogno verso cui atterrano, sarebbe attraverso. Mediante conversioni o rievazioni, occorre smarrare l'onore annuale - veramente enorme - degli interessi che gravano sulle finanze, e che, in ogni caso, occorre limitare le spese improduttive, e, sopra tutto, occorre concentrare ogni sforzo per l'aumento del valore della produzione nazionale, in ogni forma. E' necessario fare uno studio apposito per questi tre obiettivi, e porre ogni sforzo per raggiungerli.

E' necessario, segnatamente, avolvere tutte le forze naturali del paese, e con-

già dimenticato quell'uomo. Ebbe nondimeno un rimprovero a farsi:
— Gli diedi - essa pensò - un buon avvertimento... perché?
— Vedevo che - aveva esclamato, giorni addietro la contessa Alceide!
Se l'amica l'avrebbe inteso, alcuni momenti prima, avrebbe detto:
— Così ti vendichi!

IV.

Il sole brillava in tutta la sua magnificenza, quando Linda si accingeva ad una volta a contemplare il paesaggio. Dappertutto era una profusione di fiori d'oro, che rendeva più brillante il tutto, meno misteriosi i recessi violentati dai raggi benefici. Le cime dei monti di un verde incanto, e le creste delle roccie scure contrastavano col cielo terso ed azzurro. Sul pendio pascolavano a grappoli le mandrie, qualche voce argentea si faceva rompere il silenzio; spesso era il grido lontano di un pastore, od il fischio acuto di un boccaiuolo. Più fitti i ciottolami rosso-violacei abbattevano di sotto le pietre gialle ed aride, e sui lembi dei prati miriadi di piccoli fiori montani offrivano all'occhio i più pittoreschi insetti alati il suocero vitale.

Dai vittolati erli, sassosissimi presentava qualche figura umana silenziosa; facce oneste, ma rudi, boche distaccate, chiodate, capelli folti e duri, mal difesi dal cappello cocchiato all'indietro.

Guardavano l'elegante signora con curiosità, pronunciando un obbligo che equivaleva ad un saluto.

APPENDICE DEL FRIULI

ANNA BERTON-FRATINI

Qual'è la vera?

Spicavano nette le striscie argentee dei torrenti, osteggiati da alberi o abbandonati fra ghiaie e sabbie. I colli tutti ricoperti di piante rigogliose s'addossavano gli uni agli altri, ora come appuntiti, ora sobriamente, formando piccole valli, inaspettate profonde e strette.

Linda, immobile, come attaccata al suolo, si leggeva in una posa andrea e nello stesso tempo estatica. Ella attendeva la legge, come se quel fido pagaggio avrebbe come trasmesso un impulso di vita.

Ed il sole sorse grandioso all'Oriente, riviandoci la terra scoppia. Rifulse prima sul ciglio arroccandosi, riflette sulle striscie, serpeggianti dei torrenti, sul verde, su cui cade tutto le gradazioni, a seconda della luce. E lo, che apparvero più bianche, i fiori meno densi. La punta del nuovo campanello del villaggio, mandò su tutti, mille altre punte di roccie, come lavate di esseri immensi, brillarono al comparire dell'astro radiante.

Allora la donna si pose con un brivido di piacere e sorriso debole. Era ben lungi dal supporre che un uomo per tutto quel tempo la stava osservando, riparato dagli arbusti e dalla roccia sporgente.

Tale individuo, vestito inappuntabilmente d'alpina, aveva in sé qualche cosa che lo denotava o sofferente, od abituato alle occupazioni assidue dell'umano occupato nello studio. Anche così, quel costume, anche in quel luogo, magrigno la bellissima fisionomia, l'alta ed elegante figura, appariva, come stanno, poco adatto agli esercizi ginnastici, e malissimo preparato all'impressione dell'aria montana.

Anch'egli è venuto a contemplare, come Linda, il sorgere del sole, anch'egli ha intenzione di tentare la ardua salita; ma fino a quel punto, ciò che solo da un'ora gli si presentava, non gli sta la magnificenza di quel paesaggio, benché la popolarità della donna, si agiti, si strani, nell'immobilità che lasciava, sopprime il lavoro di una mente atta alla ginnastica del pensiero.

La vede di profilo, e quantunque la viva espressione manchi a quel volto, pure la dignità della pose, la linea del collo e della sinuata, perchè le donano come un'aria regale.

Continua ad osservarla, mentre essa apre il suo album, su cui, traopia, febbrilmente della linea. Per disegnare volge il dorso alla valle, tutte capita nell'osservazione di alcuni esemplari fiori, per poi incanto sui cespugli di un masso granitico.

tolse da un taschino una piccola scatola di colori e diede sul foglio alcuni rapidi tocchi, ma si bene attenta, che quasi la sua fisionomia si alterava nello sforzo della risciacca. Finito ch'ella ebbe il suo lavoro, lo tolse dalle ginocchia, allungò le braccia, scosse gli occhi per studiare l'effetto dell'insieme. Un sorriso di trionfo le rischiarò il viso ridonando alla sua fisionomia la nobile espressione estatica e fine. Il cane che in tutto quel tempo le era stato appoggiato al piede, si rizzò, alzando la coda.

Linda, dopo di aver rimesso l'album a posto, strinse alle sue ginocchia la grossa testa del cane, esclamando:
— Oh! amico mio!
E in quella voce, in quell'atto sembrava come presa da involontaria mestizia, sola, senza affetti e speranze.

Il signore, come tocco da ferro magico, gradì bene di uscire dal suo nascondiglio, e lo fece con una tale prontezza, da lasciar supporre all'artista ch'egli fosse arrivato in quell'istante.

Linda, volgendo il capo al rumore dei passi e delle frondi mosse, studiò per un secondo quella figura d'uomo. L'alta statura, il pallore del volto, l'occhio scintillante le erano noti. Ricordò l'illustre Guido Carré, proprio il marito di Sofia. Egli invece, mai aveva veduta la donna che gli stava dinanzi, e Linda lo sapeva.

— Voglia scusarmi, signora - disse il Carré, togliendole il cappello - eccolo chiederle se sono sulla giusta via...
La giovane, con un lieve sorriso, domandò:

vertrile, col lavoro, in ricchezza econo- miche atte allo scambio, cioè dare un maggior impulso a tutto ciò che possa concorrere ad arricchire il paese.

N. V.

Vogliono imporre la lingua slovena agli italiani di Trieste!

Vienna 30. — Il Tribunale dell'impero, decidendo su ricorso di Matteo Mandich, ha giudicato costituire la relazione d'un atto scritto in lingua slovena, da parte del Comune di Trieste, una violazione della legge, perché, essendo la lingua slovena riconosciuta dallo Stato quale lingua del paese, dev'esser considerata tale anche dal Comune di Trieste.

ANEDDOTI PATRIOTTICI

Vittorio Emanuele e Pio IX.

Un redattore della Tribuna ha intrapreso la pubblicazione di una serie di interessantissimi ed autentici aneddoti patriottici, dai quali l'ultimo è il seguente: Il giorno 8 febbraio 1860, il duca di Grammont, ambasciatore francese a Roma, si recò dal Papa. Appena introdotto, Pio IX con accento concitato esclamò:

«Ebbene signor ambasciatore, la situazione si è rischiarata. So che più nulla devo aspettarmi dall'imperatore. Egli mi lascerà rubare le mie Legazioni e la Romagna, nè potrà impedirlo. Mi si prenderà tutto quanto egli permetterà, ma si prenda, e non mi si lascerà se non quanto permetterà mi sia isolato. Egli ha la forza... E' il padrone!»

E sullo stesso tenore violento aggiunse essere un'idea già antica dell'imperatore di togliere quelle provincie alla Santa Sede. (Alludeva alla parte presa nel 1831 dal principe Luigi Napoleone nell'insurrezione della Romagna).

Poco il Papa narrò che il Re di Sardegna gli aveva scritto quanto segue: «Non fu già per i miei belli occhi che Napoleone fece la campagna d'Italia (1860)», nè per simpatia per l'Italia; «ma perchè egli voleva prendersi certe provincie dei miei Stati (Nizza e Savoia). Perciò, io, Vittorio Emanuele, sono obbligato d'ingrandirmi, se non voglio, dopo la campagna, trovarmi «più piccolo di prima».

Il duca di Grammont rimase trascinato a quell'annuncio, e chiese categoricamente al Papa se Vittorio Emanuele gli avesse fatto dire o gli avesse scritto quelle parole. Il Papa rispose: «Le ha scritte a me nell'agosto scorso. L'aneddoto emana da una lettera scritta da Roma l'11 febbraio 1860 dall'ambasciatore francese duca di Grammont al signor Thouvenot, ministro degli affari esteri a Parigi.

La traversata dell'Atlantico in due giorni

E' il viaggio, che si propone di fare il capitano vedese Flindt, con un bastimento di sua invenzione o da lui costruito.

Questo bastimento lungo 60 piedi, largo 6 e profondo 5, raggiunge facilmente, a quanto afferma il suo inventore, una velocità di 50 nodi all'ora, quantunque non abbia che una macchina dell'forza di 20 cavalli, la quale agisce sopra un propulsore di forma alquanto diversa dalle altre ordinarie.

Il combustibile è gazolina e l'equipaggio è composto di 7 uomini. Il capitano Flindt aspetta a partire da New York il primo giorno di tempo buono e propizio, e conta di impiegare quarantotto ore per arrivare a Queens-town.

Sarà bene tuttavia, prima di sazzardare un giudizio, aspettare l'esito della prova.

I pericoli della trazione elettrica sotterranea

In questi tempi, in varie città italiane, si sta trasformando il sistema di trazione delle tranvie, sostituendo ai cavalli l'elettricità; e sono in gara i vari sistemi, cioè la trazione aerea, la trazione sotterranea, e gli accumulatori. Può quindi riuscire interessante ed istruttivo il dare notizia di un accidente accaduto sulla linea tranviaria che va da Parigi a Rommainville, all'altezza dell'Avenue de la République.

Due cavalli, che traevano la vettura di una lavanderia, sono stati fulminati dalla corrente elettrica, che si è sprigionata dal suolo dopo il passaggio della tranvia elettrica.

Il sistema impiegato per questa linea è la stazione sotterranea. Ogni vettura prende la sua forza motrice sulla via stessa, ove emerge, ogni m. 250, un plot in acciaio che comunica la corrente elettrica.

L'altra mattina, poco dopo la testa di linea sull'Avenue de la République, la vettura della lavanderia, cui abbiamo accennato, percorreva la via stessa della tran-

via, fra le due rotaie, sentendo sprag- giungere il carrozzone della tranvia, il cocchiere di quella vettura scartò a destra, per lasciargli il passaggio; poi, quando il tranvia fu oltre, tornò a prendere il suo posto fra le due rotaie.

All'improvviso i suoi due cavalli si impennarono, scesero slandieri fuori della via, poi caddero a terra fra terribili convulsioni nervose. Erano stati fulminati dalla corrente elettrica partita dal suolo. Anche il cocchiere risentì gli effetti della corrente. Le sue mani si aprirono, e non potevano più stringere le redini.

Allora alcuni passanti accorsero e vollero aiutare i cavalli a rialzarsi; ma dovettero rinunciarvi. I due cavalli, con le membra contratte, con le gambe rattrappite sotto il ventre, cessarono di muoversi. Essi erano stati vittime della scarica elettrica.

Il suolo è rimasto in quel luogo, e per un bel tratto oltre, come im- pregnato di fluido elettrico. Questo accidente fu oggetto di molti commenti.

Strani discorsi funebri

Il fatto è successo a Cossoline in Sardegna. Fu portato in quei paesi, che era la sua patria, il cadavere del famoso latitante Filippo Carboni, ucciso nel conflitto coi carabinieri, e, quando il trasporto funebre giunse al cimitero, prese la parola... il capitano dei carabinieri, per dire che chi lo fa l'aspetta e che la giustizia si divina che umana può arrivare tardi ma mancar mai, tanto è vero che se ne ha un esempio nel caso del Carboni che si diede delittuosamente alla macchia.

Potete immaginare l'impressione dei presenti: un fratello del morto cominciò a protestare e a prendersela con un altro che seguiva il feretro e che esordendo lui era stato causa del malincuore toccato al defunto fratello.

Allora il cav. Dottori, che si sentì offeso da questa frase, prese egli pure la parola per dire che il Filippo Carboni, che era il chiuso nella funebre cassa, gli aveva ucciso lentamente che due fratelli!

Come discorsi fatti a un funerale, ci sembrano degni di essere notati. Sono abbastanza originali, non vi pare?

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Maggio (1345). Il Patriarca Bertrando scrive una lunga difesa, contro l'imputazione fattagli presso il Papa, di aver favorito la fondazione di una Sinagoga in Girdale.

Un penelero al giorno. L'esperienza è un trofeo composto di tutte le armi che ci hanno ferito.

Cognizioni utili. Cura della tesi. Un medico tedesco consiglia di curare la tesi a base di idrotterapia.

In generale — secondo lui — già dopo i primi dieci giorni la temperatura febbrile si abbassa notevolmente, e non raramente si dissipa del tutto. Inoltre con le lesioni vengono combattuti anche i sudori notturni, e lo stato della nutrizione rapidamente si riorienta.

E concludendo scrive: «Quantunque non sia ammissibile che essa da sé sola possa guarire il processo tubercolare, la si deve riguardare come un fattore terapeutico di primo ordine, che, insieme a un congruo regime igienico e dietetico, può dare la guarigione in un numero non esiguo di casi, specialmente nel periodo iniziale».

La sfiga. Solerada. Bestie e congiunti primo e final. Crearono gli anni, viene il total.

Spiegazione del monoverbo precedente. VESTIMENTI (vesti mesi 10)

Per finire. Un tanore, che ha la voce di un banditore pubblico, ed è così palcoscenico e si rompe una gamba.

— Ecco un uomo rovinato — dice uno spettatore. — Quella gamba non gli andrà più a posto.

— Perché? — Perché è impossibile raddrizzare le gambe ai cani!

Penna e Forbice.

È prescritta la China di Migone Per ogni etade senza distinzione.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Aviano, 29 aprile. Circolo Magistrale.

Per un salutare risveglio dovuto all'impulso dell'Associazione Magistrale Friulana, anche in Aviano oggi si è costituita la Rappresentanza del Circolo Magistrale degli insegnanti dei limitrofi Comuni di Aviano, Montebelluno, S. Quirino e Rovereto.

Speriamo vedere presto altre riunioni degli stessi insegnanti al santo scopo di discutere sui bisogni della scuola, che è tanta parte della vita nazionale.

Istituzioni agricole in Friuli.

Un nuovo Circolo agricolo si è costituito a Codroipo.

Invitati da un Comitato promotore, presieduto dall'ing. Moro, si riunivano in terra: festa di Pasqua in Codroipo numerosi presidenti ed agricoltori dei vari Comuni che costituiscono quel Distretto.

Dopo breve discussione, si concluse coll'approvare lo stesso statuto adottato dal Circolo agricolo di S. Vito.

Seduta staccata vennero sottoscritte una cinquantina di azioni.

Venne poi, con votazione segreta, eletto il Consiglio amministrativo del Circolo.

E' proprio vero che col prendere a cuore lo sviluppo delle istituzioni agrarie si ravviva il movimento agricolo in un paese. Il Distretto di Spilimbergo era forse più di ogni altro delle provincie spatio in questioni di progresso agrario. Grazie alla propaganda fatta da quel Comitato, vi è nel circondario un risveglio veramente soddisfacente. Il Comitato s'è provveduto per oltre 30 quintali di seme di medica. Quanto buon foraggio per le povere stalle! Quanto sesto accumulato nei terreni!

La Cassa rurale di Fauglia (Gonars) benchè istituita di recente ha già acquistato fra le consorelle una notevole importanza per movimento di affari, per la distribuzione di concimi e di materie utili all'agricoltura, e per altre iniziative d'ordine agricolo.

Giorni sono che ha concluso un'agenzia generale di Udine della Società «L'Inghilterra» un contratto collettivo di assicurazione contro i danni della grandine di tutta la produzione di cereali dei suoi associati.

In questo modo, non solo ottiene lo scopo dell'associazione a premio minimo, ma inoltre, per l'influenza morale della Cassa, si è certi della massima correttezza nelle eventuali liquidazioni di sinistri.

La Scuola di panifici di Palazzolo è stata visitata dal presidente della Società friulana per l'industria del vimini. Il bravo maestro sig. Organo, anima delle istituzioni agricole del paese, presentò gli alunni, tutti intenti a scortocciare vimini, onde prepararsi la materia prima per lavoro invernale. La base friulana è in condizioni favorevoli sotto l'aspetto della coltura del vimini, che vegetano rigogliosi e spontanei, e la loro buona utilizzazione può presentare un reddito accessorio tutt'altro che indifferente.

A Camino di Codroipo, oltre all'esservi impiantata da qualche anno la Latteria sociale cooperativa che funziona egregiamente, si diede vita in questi giorni alla Società di mutua assicurazione contro i danni per la mortalità del bestiame bovino, la quale, a termini dello statuto sociale, è anche costituita in Sindacato o Circolo agricolo per l'acquisto in comune delle materie utili all'agricoltura e per l'allevamento e miglioramento delle razze bovine.

La nuova latteria cooperativa di Palazzolo si è legalmente costituita. L'altro giorno nella sala municipale di Palazzolo si riunirono i numerosi sottoscrittori di Palazzolo, Preconico e Rivarotta, e venne discusso ed approvato lo statuto. Vennero poi elette le cariche sociali. Tenuto conto del modo col quale venne generalmente accolta l'idea di questa istituzione, che è la prima della base friulana, non si può dubitare del suo esito.

Ancora la grave disgrazia di Aviano. UN MORTO.

Aviano, 29 aprile. Facendo seguito alla mia di ieri sulla grave disgrazia causata dalla fuga dei due cavalli, devo pur troppo annunciarvi che il Paulin Bares Pietro, in seguito alla ripercossa ricevuta, questa mane ha cessato di vivere, a soli 46 anni, da peripneumia.

E' triste il pensare come la Parca inesorabile colla sua terribile falce recida innanzi tempo dei lavoratori indefessi, degli uomini di buon senso e costumati, utili alla propria famiglia, come era il povero Bares! E' generale il compianto di ogni ceto di persone, e i funerali furono imponenti per la moltitudine di gente che accompagnò all'ultima dimora la salma dell'estinto.

Il vino omicida. Il pastore Pietro Del Maschio da Barcis, mentre era fa avviarsi alla sua abitazione in stato di ubriachezza, precipitò in un burrone, riportando lesioni tali per le quali cessava di vivere un giorno dopo.

Morte improvvisa. Una sconosciuta la sera del 25 aprile passato chiedeva di passare la notte nella casa di De Pauli Umberto ad Arca Piccola (Tricesimo), ciò che le fu concesso.

Nella mattina seguente la donna fu rinvenuta cadavere. Il medico giudicò la morte avvenuta per rottura di aneurisma.

Oltreggi. L'agente d'orario di Azzone Dascio fu oltreggiato nell'associazione delle sue funzioni da Spaggiaro P. L., che fu perciò denunciato.

La sagra di Martignacco.

D'anni rcorre la ricomattissima grande sagra annuale, nella quale circostanza si terranno la seguenti festività.

Nel pomeriggio concerto musicale sulla piazza Fontebruna, sostenuto dalla Fanfara del reggimento cavalleria e Lodi, gentilmente concessa dalla spettabile Autorità militare.

Grande festa da ballo, su elegante piattaforma, splendidamente addobbata, con distinta orchestra udinese, saranno suonati i migliori ballabili dello scorso Carnevale.

Alla sera illuminazione fantastica, a palloncini veneziani, di tutto il paese, e fuochi d'artificio.

Gli esercizi tutti, saranno forniti di esatte bibite e squisite vivande a prezzi modicissimi.

La Direzione della Tramvia a vapore, attivarà in tale occasione il seguente orario speciale:

Table with columns: Andata, Udine P. G., Martignacco, Fagagna, Sandanella. Rows show departure times for various stations.

Ritorno Sandanella, Fagagna, Martignacco, Udine P. G. Rows show return times.

Biglietti di andata e ritorno a prezzo ridotto: Udine porta Gemona-Martignacco cent. 30; Fagagna-Martignacco cent. 35; San Daniele-Martignacco lire 1.20, compresa la tassa di bollo.

UDINE (La Città e il Comune)

Primo Maggio. Una constatazione quasi superflua: la città è calma ed ha la sua ordinaria economia; ognuno va tranquillamente come il solito per le sue faccende; negli stabilimenti industriali, nelle officine e nelle botteghe, si lavora, si vende, si compra e si contratta, come negli altri giorni.

Qual è a Udine la mattina del primo giorno di Maggio dell'anno 1897. Il socialista Demetrio Canai manda un suo scritto sul primo Maggio, nel quale inneggia alla fratellanza umana, alla giustizia per tutti, al benessere assicurato ad ogni lavoratore, alla prepotenza scomparsa, alla felicità universale ed imminente, ecc.

Speriamo, speriamo, caro Demetrio, che abbia da spuntare l'alba di un così bel giorno sopra la terra. Pasato che noi allora saremo... sotto la terra! E con noi chissà quanti altri, che hanno ancora da venire!

Tiro a segno. Domani dalle 7 alle 9 si eseguiranno le lezioni terza, quarta, quinta, sesta, settima, ottava, nona, decima.

Camera di commercio.

La Camera è convocata in seduta il giorno di venerdì 7 maggio 1897, ore 10, col seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni della Presidenza. 2. Conto consuntivo del 1896. 3. Storno di fondi. 4. Erogazione del sussidio di lire 300 per l'anno 1896 alla Scuola d'arti e mestieri di Pordenone. 5. Appunti al disegno di legge del Ministero delle finanze sull'imposta di ricchezza mobile. 6. Modificazioni al regolamento di pesca fluviale e lacustre. 7. Modificazioni al regolamento per le prove di rendita dei bozzoli. 8. Consorzio per la conservazione ed il miglioramento del porto di Lignano

e degli annessi scali, di Pordenone e Marano.

9. Rinuncia del cav. Luigi Costetti della carica di membro della Camera e sua sostituzione.

10. Nomina di un membro effettivo e di uno supplente nella Commissione d'appello per l'imposta di ricchezza mobile.

11. Nomina dei rappresentanti della Camera nella Commissione di sorveglianza della Scuola d'arti e mestieri di Pordenone.

12. Nomina della Commissione per l'adeguato provvedimento del bozzolo.

Per i giurati. Il sindaco invita tutti quei cittadini residenti nel Comune che trovansi compresi in una delle categorie designate nell'art. 2 della Legge sui giurati ad iscriversi nei più tardi del mese di luglio p. v. nell'apposito registro dei giurati che a tale riguardo viene aperto nell'Ufficio Comunale per ricevervi le dichiarazioni relative le quali dovranno essere scritte nel registro di mano degli stessi dichiaranti ed in presenza dell'Ufficio che vi sarà deputato. Avverte che coloro che ommetteranno di presentarsi incorreranno nella sanzione penale stabilita dall'ultimo paragrafo dell'art. 23 e saranno puniti con una ammenda di lire 50.

Stagionatura ed assaggio delle sete.

Sete entrata nel mese di aprile 1897, alla stagionatura: Greggio colli n. 71 k. 7305 Trams. 50 Organzi. Totale colli n. 72 k. 7355 all'assaggio: Greggio N. 202 Lavorate Totale N. 203.

Cucina economica popolare di Udine. Nella scorsa settimana si vendettero: minestre 8064, casi di prosciutto 75, di maiale 150, pane 3749, vino 309, verdura 337. Totale 10,693 razioni.

Ricordando. Dal cogn. Demetrio Berti, morto giorni sono, tutti ricordano che fu in Udine nel 1883 a visitare, come ministro d'agricoltura, la nostra Esposizione. A quest'Esposizione, S. E. chiese dei forni rurali e incaricò me di fare una dettagliata relazione sui medesimi.

Presentati al r. Prefetto la relazione il 25 settembre d. a. ed un'appendice il 12 ottobre successivo, e se mai il provvidenziale r. Decreto 23 marzo 1884 numero 2088.

Il ministro Berti capì i bisogni, provvide, e portò alla nostra l'appoggio del Capo dello Stato, lo non potè più di formare l'uomo provvidente dei progressi della istituzione nostra, non potè più esterrefarsi la nostra riconoscenza per il bene che fece; ma l'istituzione resta, il Decreto esiste, il contadino povero ne sente un vantaggio igienico ed economico; e la provincia nostra è tutta alla rovina: non zaria maggiore, che se del 1895 spese per i macelli, la gran parte pagata, lire 278.000, nel 1896 lire 273.000, e dal 1870 a tutto 1896 lire 6.259.000, ben superiore a quella stata tale dispendio se non si fosse a quanto diffuso l'uso del pane di frumento.

Ora poi che gli ammassati in letargo inespertamente vengono curati colle cucine gratuite, le quali, in grazia del Decreto stesso e di buona gente vanno estendendosi in Provincia, speriamo che le spese diminuiscono ancora, e che i riscatti, a mezzo del buon pane il cui noi va sempre più diffondendosi nelle campagne, non ricadano più nel male lamentato, come altrora.

Ecco che, dopo l'buca più grande ministro, Demetrio Berti, di noi tutti piangiamo la perdita.

Mansini Giuseppe.

Croce Rossa russa. La scorsa notte noi tre in arrivo da Trieste alle ore 1.30 fu di passaggio per la nostra stazione una sezione della Croce Rossa russa, composta di trenta suore giovani e robuste e tre medici. La sezione è diretta a Brindisi per l'imbarco per la Grecia, e partì da Piombombino.

Lasciateli giocare? Persone rispettabili ci riferisce che ter'era, in Giardino Grande, un vigile urbano intento di smettere il giuoco e quel giovane che ogni sera giuocava al tamburello nello spazio fra la grande e la piccola esse verso la fabbrica Barducci. Non sappiamo se s'arrivò di una nuova disposizione municipale, perchè fino a ieri il giuoco in quella località era permesso; ma ad ogni modo, se il divieto è giustificato, il Municipio provvide a destinare un altro spazio ove i giovani possano liberamente dedicarsi a quell'esercizio così salutare per corpo e per lo spirito; e tanto raccomandato alle gioventù dai benemeriti fautori dell'educazione fisica.

Spettacolo di beneficenza. Il Comitato esecutivo per lo spettacolo di beneficenza a favore della Società protettrice dell'infanzia...

La Società Anonima Cartiera di Moggiola a termini dell'art. 18 dello statuto sociale invita i signori azionisti all'Assemblea generale ordinaria per il giorno di venerdì 21 p. v. maggio alle ore 20 e mezza nella residenza della Banca Cooperativa Udinese...

Relazione degli Amministratori. Relazione dei Sindaci. Discussione ed approvazione del Bilancio 1898.

Proposte del Consiglio d'Amministrazione e relative deliberazioni. Nomina di due Consiglieri d'Amministrazione...

Per inefficienza del numero di azionisti richiesto dall'art. 14 dello statuto sociale, l'Assemblea andasse deferita, la convocazione si terrà il giorno di venerdì 28 maggio all'ora sopra indicata e nell'istesso luogo.

Avvertite, inoltre i signori azionisti che per essere ammessi all'Assemblea dovranno depositare i propri titoli presso la Banca suddetta non più tardi del giorno 21 maggio.

Carbonchio. Ieri mattina, dalle ore 8 alle 11, a Ousegnacco morirono improvvisamente per carbonchio quattro vitelli.

I proprietari che sono quattro risentirono ciascuno un danno delle 350 alle 400 lire.

Annuario della Stampa Italiana. Il collega Henry Berger (Milano) ha pubblicato testè l'edizione 1897 dell'Annuario della Stampa italiana che è al suo terzo anno.

Il compilatore, da valente pubblicista, lo rende ogni anno più pratico e più preciso, introducendovi quanto è d'interesse e d'utilità.

Difatti, i dati bibliografici furono raccolti e compilati dai singoli giornali, i quali sono ora classificati per materia, località ed in ordine alfabetico.

Di più, contiene l'elenco delle Biblioteche esistenti in Italia, Camere di Commercio, Uffici e Circoli, Comizi Agrari, Editori Librai, Tipografie, ecc.

Insomma diventa un lavoro accuratissimo, e di necessità, non solo per chi vive nel giornalismo, ma per chiunque si occupi del medesimo od ha bisogno di ricorrere alle industrie inserenti alle pubblicazioni periodiche.

Un bravo di cuore al collega Henry Berger, con sinceri auguri che il suo Annuario diventi diffuso come lo meritava.

Teatro Minerva. Questa sera alle ore 8 e mezza per la serata d'onore della prima donna signora Paolina Parigi, la Compagnia Darvia-Favi rappresenterà la spettacolosa applauditissima, operetta in 3 atti del maestro Varney, La Falote, nuova per Udine.

La Falote è uno dei successi del giorno, fu replicata centinaia di volte a Parigi, ed è messa in scena dalla Compagnia Darvia-Favi con grande lustro di coperti e vestiario.

Negli intermezzi la serafica canterà due romanze.

Domani rappresentazione. Lunedì ultima rappresentazione e serata d'onore del signor Edoardo Farini.

Banda militare. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 26° reggimento fanteria eseguirà domani 2 maggio in Piazza V. E. dalle ore 19 e mezza alle 21:

- 1. Marcia «Fratellanza» Moroni
2. Mazurka «Carole» Capitani
3. Sema e finale terzo «Roberto il Diavolo» Meyerbeer
4. Fantasia sulla «Mascotta» Andran
5. Coro, romanze e finale «I promessi sposi» Ponchielli
6. Polka «Rinella» Bracco.

Tribunale penale. Udienza 30 aprile. Rosini Italia fu Antonio d'anni 38 da Udine, imputato di lesioni personali a danno di Simoni Giuseppe, fu condannato ad un mese di reclusione.

Trigatti Giovanni di Antonio d'anni 17 da Galligiano (Lealtina) per lesioni personali a danno di Sgrazatti Bortolomeo, fu condannato a mesi 10 di reclusione.

Obituario Giovanni di Giacomo, d'anni 33, da Bovara, imputato di appropriazione indebita, a danno dell'oste

De Biagio Alessandro di Udine, fu condannato a mesi due di reclusione e 120 lire di multa. Questa pena fu condonata però per l'amnistia.

Beneficenza. La spettabile famiglia Zamparo offriva ettolitri 2 di granturco a beneficio dell'Istituto delle Derelitte.

Agrippina madre di Nerone si narra che avesse conservato fino ai cinquant'anni intatta la sua bellezza facendo un bagno freddo ogni mattina. Non si sa che cosa facesse nell'acqua del bagno, ma l'Espresso, la polvere per bagno e toilette, preparata col sedimenti alcalini dell'acqua di Rocca Umbra, ha la più grande efficacia per conservare la pelle fresca, morbida e vellutata, difendendola dal naturale deperimento dell'età matura.

L'Espresso è pure preparata in cofanetti d'argento antico di squisita eleganza come dentifricio della più alta efficacia per rendere bianchi e brillanti i denti preservandone lo smalto, e come saponi inodori ed antiodoriferi per rendere la pelle morbida e vellutata, e farne scomparire le macchie e le scoppature. Per commissioni: F. Bianchi & C., Milano.

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 87, del 28 aprile 1897 contiene:

Ad istanza di Sabino Anna-Massi, ed in seguito al bando 17 aprile scors. del Tribunale di Udine, avrà luogo avanti il Tribunale stesso all'udienza 12 giugno p. v. in confronto di Comasco dott. Luigi, Piacento per la vendita dei beni immobili sita in Faletto e Paderno.

Il 1° e 2° del forno cooperativo di beneficenza in Parlate di Prato sono convocati in assemblea nel giorno di domenica 18 maggio p. v. alle ore 8.

Dimit Natale fu Natale dondillo in Montebelluna, veste qualsiasi genere di caccia e cazzaglio sui fondi di sua proprietà situati in Montebelluna.

Nella occasione immobiliare promossa da Micheli Cristina fu Antonio vedova Zanna di S. Daniele contro Pagutti Pietro fu Nicolò di S. Daniele, in seguito a pubblico incanto furono venduti gli immobili sita in Maggia di S. Daniele. Il termine per offrire l'ammato non minore del auto, scade presso il Tribunale di Udine nel giorno 14 maggio p. v.

Buona usanza. Offerta fatta alla locale Congregazione di Carità in morte di

Cavaliere Zappelli Maria: Prof. avv. Silvio Massi e famiglia lire 2.

Per l'Istituto Derelitte in morte di Antonio Louis e Enrico Masoa lire 1. De Maria Mario: Rocco Giuseppe lire 1.

Avviso. Somme diverse da darsi a mutuo presso G. C. Bertoldi.

Scuola privata. Virginia Esoli avverte chi ne può avere interesse, di aver aperto in via Villalla, n. 27, una scuola privata per bambini d'ambo i sessi. Da pure ripetizioni ad alunni delle scuole elementari ed a prezzi modicissimi.

D'affittarsi uno stanzione per uso magazzino in Piazzetta Valentini. Rivolgarsi all'Amministrazione del Friuli

CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

Osservazioni meteorologiche. Stazioni di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Date (50, 4, 97), Time (ore 8, ore 16, ore 21), and Temperature (1.5, ore 9). Rows include Sur. rid., Alte m., Umid. relat., Stato di Cielo, Anzua ed. max, 3 direzioni, 2 vel. Kilom., Term. sentig., Temperatura (massima, minima), and Temperatura minima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto 12.2. Tempo probabile: Venti freschi specialmente meridionali - Cielo vario.

Rivista sportiva settimanale. In Italia e fuori.

Marcia di resistenza dell'89. fanteria. La mattina del 28 aprile p. p., alle ore 5, il reggimento usciva da Porta Venezia di Brescia, e giungeva il primo battaglione al Rosso Fontane ed il secondo a Rocca Barona alle ore 11; dalle quali località a mezzogiorno ripartirono per riunirsi a Nave e proseguire per Brescia, dove giungeva alle ore 17, percorrendo in totale circa 45 chilometri, in completo assetto di guerra, senza lasciare alcun ritardatario, ed in buone condizioni.

Un torneo di lawn-tennis. Nei giorni 10 maggio e seguenti avrà luogo a Milano, in via Mario Pagano 5, il torneo di lawn-tennis pel 1897. Si avranno le seguenti gare:

Campionato italiano singolare - Campionato italiano doppio - Gara libera singolare - Gara libera doppia.

Prima di questi tornei, cominciando alle 14 del 1° maggio, si sarà la solita gara per il campionato sociale.

La Direzione ha stabilito di ammettere il pubblico ad assistere ai tornei.

Gibur.

I TELEGRAMMI AL RE

Roma 30 - Arrivarono al Quirinale in questi giorni, complessivamente, diciannove mila telegrammi dalle provincie d'Italia e dall'estero, per felicitare il Re dello scampato pericolo. Per vennero inoltre un migliaio d'indirizzi inviati da municipi, associazioni, enti morali, ecc.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Non ci mancherebbe altro!

Roma 1 - Si assicura che Rudini intende presentare un progetto per una cauzione di 50,000 lire ad ogni giornale quotidiano, aumentabile in base ai redditi accertati dall'agente delle tasse.

Eh! dell'attentato.

Roma 1 - Il questore Martelli chiederà il suo collocamento a riposo, avendo ormai raggiunto i 37 anni di servizio.

Egli però pubblicherà una lettera per giustificare il proprio operato di fronte al pubblico.

COSE D'ARTE

La Duse a Parigi.

Gabriele d'Annunzio ha scritto l'ultima riga del Sogno di una mattina di primavera, la commedia in un atto che Eleonora Duse eseguirà nel prossimo giugno alla Renaissance.

Contemporaneamente tutti i giornali di Parigi si occupano già a lungo di Eleonora Duse e del suo repertorio, che in buona parte sarà lo stesso di Sarah Bernhardt, giacché comprende La signora dalle camelie, La moglie di Claudio, Casa paterna; con l'aggiunta di due lavori d'improvvisa schietta italiana, La locandiera di Goldoni e Cavalleria rusticana di Verga, e di uno inglese, La seconda moglie, di Plover.

Santilane, nel Gil Blas, dopo di aver tratteggiato brevemente la carriera artistica della nostra illustre attrice, rammenta le parole di Alessandro Dumas, nella prefazione della Principessa de Bagdad, a proposito dell'interpretazione speciale che di questa commedia, nella scena culminante, aveva fatto la Duse.

E, come Santilane, tutti i critici ed i croniques parigini, già olivano inchi, nel loro più colorito stile, all'astro italiano, che si accinge, per la prima volta, a risplendere nel cielo artistico della Francia.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 30 aprile.

Nulla di meglio e nulla di peggio nell'andamento odierno del nostro mercato serico.

Diversi affari furono defluiti a prezzi di vantaggio per il compratore e riguardanti greggio di qualità media e di buon incannaggio.

I lavoratori sono poco ricercati e le offerte per essi sono tali che, per lo più vengono rifiutate dai detentori.

Le sole qualità che mantengono i corsi già fatti sono quelle dal sublime in su e di titolo fero e finissimo.

I contratti a prezzi difiniti per gallette del futuro raccolto hanno ancora da principiare e tanto acquiretti che venditori sembrano poco emansiosi di sollecitarsi.

Si ricercano in affitto diverse ville-campagne e case in campagna nel Friuli (Provincia di Udine) Offerte con spiegazione dei locali e prezzo a E. Fornasari Banco Caffè Fiora, Piazza Grande, Trieste.

Regina Quargnolo Udine, via del Teatro n. 27 (Casa De Nerdo)

Sementi da prato.

La sottoscritta avverte la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un grande deposito di seme come Trifoglio violetto, Erba spagnola, Loietta, Avena altissima, tutta merce delle nostre campagne friulane. Tiene pure del Miscuglio per semina da prati artificiali. Garantisce buona riuscita e a prezzi ridotti da non temere concorrenza.

Regina Quargnolo Udine, via del Teatro n. 27 (Casa De Nerdo)

GAS ACETILENE SOCIETA' ITALIANA CARBURO DI CALCIO, ACETILENE, ED ALTRI GAS ROMA (Capitale sociale L. 3,000,000) Apparecchi Automatici Brevettati per l'illuminazione pubblica, Stabilimenti Industriali, Ville, ecc. Questi apparecchi sono di diverse grandezze secondo il numero del fiamme occorrenti. Gli Impianti eseguiti con gli Apparecchi della Società Italiana per Carbuuro di Calcio, Acetilene ed altri Gas faranno in molti casi assicurati senza soprapprezzo da alcune fra le principali Società di Assicurazione, ciò che dimostra la loro perfezione e sicurezza. CARBURO DI CALCIO sempre in quantità sufficiente a disposizione degli Utenti. Per preventivi e richieste rivolgersi al Concessionario nella Provincia di Udine Sig. Cav. Giovauni Marcovitch - Udine.

Bollettino della Borsa UDINE 1 maggio 1897. Rendita. Ital. 5 %, contanti. Rend. 30 mag. 1. 91.70 92.70. Rend. 30 mag. 2. 85.90 86.90. Rend. 30 mag. 3. 108.70 109.70. Rend. 30 mag. 4. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 5. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 6. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 7. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 8. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 9. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 10. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 11. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 12. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 13. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 14. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 15. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 16. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 17. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 18. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 19. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 20. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 21. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 22. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 23. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 24. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 25. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 26. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 27. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 28. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 29. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 30. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 31. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 32. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 33. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 34. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 35. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 36. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 37. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 38. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 39. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 40. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 41. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 42. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 43. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 44. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 45. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 46. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 47. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 48. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 49. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 50. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 51. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 52. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 53. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 54. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 55. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 56. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 57. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 58. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 59. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 60. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 61. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 62. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 63. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 64. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 65. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 66. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 67. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 68. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 69. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 70. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 71. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 72. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 73. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 74. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 75. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 76. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 77. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 78. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 79. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 80. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 81. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 82. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 83. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 84. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 85. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 86. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 87. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 88. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 89. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 90. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 91. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 92. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 93. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 94. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 95. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 96. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 97. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 98. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 99. 98.00 99.00. Rend. 30 mag. 100. 98.00 99.00.

Acqua naturale purgativa della sorgente di LOSER JANOS BUDAPEST (UNGHERIA) È un medicinale ormai conosciuto universalmente, e lo comprovano i molti pareri di celebrità mediche, fra le quali le seguenti: Un rimedio sovrano, una vera scoperta e benedetto di molti sofferanti. Roma. Cav. dott. U. Gambini. È di certissimo effetto. Udine. Cav. dott. F. Coletti. Una volta prescritta non vi si può più rinviare qualora occorre un purgante pronto, leggero e sicuro da inconvenienti. Verona. Prof. E. Massalongo. Viene presa volontieri dai malati, produce l'effetto desiderato senza disturbi. Roma. Prof. comm. G. Baccelli. Può rivalleggiare con qualsiasi altro purgante. Livorno. Cav. dott. O. Moretti. La raccomandazione di preferenza alle altre saponi, perchè spiega azione sicura e rapida e dose piccola. Siena. Prof. avv. A. Cantoni. La preferisco a tutte le altre saponi. Pisa. Prof. P. Grossi. Azione efficacissima, purgante dolce e blando, gusto gradevole. Roma. Prof. comm. O. Sargione medico di S. M. il Re d'Italia. Efficace purgante bene tollerato dagli infermi. Napoli. Prof. E. de Renzi. Effetto pronto, sicuro, la raccomandazione di preferenza alle altre saponi. Venezia. Dott. G. Calza. L'ORIGINALE acqua purgativa della mia sorgente porta il facsimile. Copia di approvazioni mediche e richieste gratis. Depositari generali per Udine e Provincia Udine - Fico e Zavagna - Udine. ROMA Rivista politica e parlamentare. Questa splendida rivista, che è l'unica del genere che veda la luce in Italia, si pubblica ogni domenica, o si vende dai librai più accreditati. ABBONAMENTI: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Un num. separato, cent. 25. Dirigersi per associazioni e pubblicità a ROMA, rivista politica parlamentare, Via Tritone Nuovo N. 9 - Roma. ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svatovich. Villa e concerti, dalle ore 8 alle 12. Udine - Via del Monte, 12 - Udine.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera **CHININA - MIGONE** PROFUMATA E INODORA chiedete al vostro parrucchiere che ne usi nei vostri capelli e per la barba, e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Ma si può vari per adottarla. Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende tanto profumata che inodora in bottiglie da L. 1.50 e 2 ed in bottiglie grandi da L. 8.50.

Preparata da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A Udine da Enrico Mason chimico, dal Fratelli Pastorelli parrucchiere, da Francesco Minicini droghiere, da Angelo Fabris farmacia, da Mariagio da Silvio Borzaga farmacia. - A Pordenone da Giuseppe Tamai negoziante. - A Spilimbergo da Sigolo Oriandi e dal Fratelli Inicini. - A Tolmezzo da Chinesi farmacia. - A N. Tabacca da Aristotelo Costoli negoziante.

Deposito generale da **A. Migone e C.**, Via Torino, 12, Milano.

Alle spedizioni per posta postale aggiungere centesimi 80.

RONCEGNO

La più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro **Anemia, Clorosi, malattie del Nervi, della Pelle, mialgici, Malaria, ecc.**

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica.

L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale in bottiglie bleu con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. De' Wals e sopra il marco depositata. Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno, perché inefficace.

Stabilimento Balneare di Roncegno

695 m., Stazione della nuova ferrovia di Valdagno. Magnifico posizione, riparata dai venti, temperatura costante 18-22°, aria balsamica, esaltata, purissima. *Bagni e fontane minerali, completa dotazione, Ristrutturazione, Massaggio, Giuochi medicinali, Inalazioni, 200 Stanze, Sala e Saloni, Illuminazione, elettricità, stendendo Parco, annesso passeggiato, Lawn-Tennis, Concerti, Minigolf, Stagione Maggio-Ottobre.* - Informa la Direzione.

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine.

Mi è sommanente grato l'attestare che avendo usato il suo **AMARO D'UDINE** ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purché non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvagie ed irrisolvibili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non ho il dubbio di prescrivere ai miei clienti. Gradisce, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Pellegrina - Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell' Ospedale Civile di Pellegrina a Mare (Bari)

Prof. Gaetano La Farina
Palermo, 4 febbraio 1896.

GUARIRE RADICALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparente del male che li tormenta; anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto, e quindi, essi, i più dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascente. Ciò succede perché quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **Industria Farmaceutica, che costano Lire 2.**

Queste pillole, che contengono trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scottati, e per la loro azione, come lo attesta il valente dottor Bassani di Udine, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua ed al sale, guariscono radicalmente delle predette malattie (Blenorragie, catarrhi, ali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE SEMPRE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 ore. - Consulti, anche per corrispondenza.

SI DEREIDA che la sola Farmacia Quavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro, e Uffici N. 24 possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Padova.

Invia una vaglia postale di Lire 2 alla Farmacia Antonio Tenco successore al Galleani - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano - e riceverò franco nel Regno ed all'estero la sentola pillola del Professore Luigi Porta e un fascio di Pillole per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: in Udine, Fabris A., Conelli R., Philippazzi-Greolani e L. Binioli farmacia alla Sirona; Gortzia, C. Zanetti e Ponioni farmacia; Trieste, Farmacia S. Zaccaria; S. Servato; Treviso, Farmacia N. Androvic; Treviso, Giupponi Carlo; Prizzi C.; Spilimbergo, Almonici; Venezia, Botter; Fiume, G. Prodan, Jekel B.; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 37; e qua (Succursale) Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manoni & Comp., Via Sala, N. 16; Roma Via Pietra, N. 89 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Le migliori tinture del mondo

ricomposate da oltre trenta anni, come le più efficaci e assolutamente fedele come le seguenti:

Rigeneratore universale
Ristoratore dei Capelli Fratelli Risi & Frenke
di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato debba essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta dei capelli; impedisce la loro morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. - Alla bottiglia L. 2.

ACQUA CELESTE AFRICANA
La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente i capelli e la barba, senza lavarsi, ed in un solo colpo di rasoio. Ognuno può tingersi da sé impiegando mezzo di cinque minuti. L'applicazione è semplicissima, quindi, si applica.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA
Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 5 minuti, e si può lasciare i capelli pieghevole come prima dell'applicazione, conservando la loro lucidezza naturale.

Alta scabbia L. 4.

CERONE AMERICANO
Tintura in Cosmetico. - Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita, quante si trovano in commercio. - Il Cerone americano è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale "IL FRIULI" Via Pellegrina N. 6.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi	
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
M. 1.52	8.55	D. 8.22	7.46
O. 4.48	9.50	O. 8.12	10. --
M. 6.40	9.49	O. 10.08	10.24
D. 11.25	14.18	D. 14.30	15.58
O. 12.20	14.30	M. 15.20	23.40
O. 17.50	22.27	P. 17.51	21.40
D. 20.18	23.05	O. 22.20	9.04

Da Venezia verso la terra d'Adriatico.
Da Porto di Pordenone verso la terra d'Adriatico.

DA UDINE		DA VENEZIA	
O. 5.35	9. --	D. 8.30	9.35
D. 7.35	9.55	D. 9.29	11.05
O. 10.35	13.44	O. 14.39	17.03
D. 17.03	19.03	O. 18.55	19.40
O. 17.28	20.04	P. 18.52	20.00

DA CASARSA A SPILIMBERGO		DA SPILIMBERGO A CASARSA	
O. 8.45	9.32	O. 8.10	8.47
O. 9.05	9.42	O. 10.05	10.50
O. 19.05	19.47	O. 21.15	22.20

DA UDINE A TRIESTE		DA TRIESTE A UDINE	
M. 3.15	7.30	Q. 18.28	11.10
O. 8.01	10.37	O. 9. --	12.55
M. 15.42	18.38	O. 16.40	18.55
O. 17.25	20.41	M. 20.45	1.00

DA UDINE A PORTOFRANCO		DA PORTOFRANCO A UDINE	
O. 7.51	9.52	M. 9.38	8.59
M. 13.05	15.29	O. 15.04	16.31
O. 17.25	19.36	M. 17. --	18.59

Collezionare - Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.40 e 10.52. Da Venezia arrivo alle ore 12.55.

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stomaco.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate, se farete uso costante della

Ricciolina

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze.

Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata **RICCIOLINA**, venne ora posto in commercio il "Ricciolo" nuovo più perfezionato in elegante astuccio, col annesso il relativo arciocciatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi gli arciocciatori speciali ed istruzioni relative.

Bottiglia piccola lire 1.50 - Bottiglia grande lire 2.50.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale "IL FRIULI".

CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO

UDINE

Mercato Vecchio e Via Cavour

DEPOSITO CARTE

a macchina ed a mano fine ed ordinarie

NASCITA E ALLEVAMENTO BACCHI

e per ogni sorta d'imballaggio

Prezzi di fabbrica.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti